

L'AQUILA: APERTE LE ISCRIZIONI PER IL CONCORSO "ARCHITETTURA E FOTOGRAFIA"

19 Giugno 2025



L'AQUILA - Ci sono luoghi che sembrano non appartenere a nessuno, quotidianamente vissuti, attraversati e utilizzati da migliaia di persone: non sono case, né posti di lavoro, ma spazi di passaggio vivi e vitali, capaci di raccontare storie sorprendenti e situazioni inaspettate. Luoghi "speciali" che saranno i protagonisti della terza edizione del premio fotografico "Architettura e fotografia - I Luoghi oltre l'abitare", organizzato dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia dell'Aquila, con il patrocinio dell'Accademia di Belle Arti L'Aquila. Il concorso, nato nel 2023 con l'obiettivo di esplorare e connettere tra loro due potenti linguaggi espressivi della nostra epoca - quello dell'architettura e quello della fotografia -, si conferma come uno degli appuntamenti più attesi e partecipati dai professionisti e dagli appassionati delle due discipline, i quali avranno tempo, a partire da oggi, fino al 4 agosto 2025 per partecipare al contest ed inviare le proprie opere.

«Oggi, con l'apertura della terza edizione del contest fotografico dedicato a "I Luoghi oltre l'Abitare" - ha dichiarato Sara Liberatore, Presidente dell'Ordine - siamo riusciti nuovamente a concretizzare il progetto culturale teso ad unire i diversi linguaggi espressivi di architettura e fotografia. Una misura ormai strutturale, in grado di raggiungere sempre più architetti, e non, di tutta Italia. La partecipazione in giuria di un rappresentante del Consiglio Nazionale degli Architetti è, inoltre, un risultato molto importante per l'Ordine, frutto di un lavoro profondo e costante: per tutti questi motivi - ha aggiunto Liberatore - non possiamo che dirci molto soddisfatti per quanto realizzato in questi anni. Prevediamo, infine, nella prossima

stagione, anche di rilasciare una pubblicazione che ripercorra tutte le edizioni del contest, al fine di valorizzarne le tante riflessioni emerse».

Dopo i due appuntamenti del 2023 e del 2024, rispettivamente dedicati allo spazio pubblico e a quello privato, in questa edizione i partecipanti saranno dunque chiamati a raccontare attraverso i propri scatti luoghi particolari e in perenne trasformazione. Luoghi (come infrastrutture, stazioni, aeroporti, porti, sale d'attesa e parcheggi) spesso votati alla funzionalità, all'attesa e all'attraversamento, che si collocano "oltre l'abitare" per come tradizionalmente viene inteso, ma allo stesso tempo capaci di coglierlo in un modo alternativo, magari provvisorio e instabile, ma non per questo meno reale. Spazi, insomma, che proprio in virtù della loro particolare natura, possiedono la straordinaria capacità di dare vita a insolite relazioni e storie impensate, svelando così il lato più sorprendente del nostro vivere quotidiano.

«È con molta soddisfazione – ha spiegato il referente della Commissione Cultura Lorenzo Nardis – che annunciamo la terza edizione del concorso "Architettura e fotografia", contest ideato dalla Commissione Cultura e fortemente voluto da questo consiglio dell'Ordine. Vorremmo lasciare in eredità ai prossimi consigli questa manifestazione e, con essa, il grande successo di partecipazione registrato nelle scorse edizioni, con riscontri e apprezzamenti da ogni parte d'Italia. La pubblicazione finale che stiamo progettando è stata pensata proprio per suggellare lo splendido percorso compiuto in questi tre anni».

Come nelle edizioni passate, anche in questa occasione a selezionare gli scatti migliori di "Architettura e Fotografia – I Luoghi oltre l'abitare" sarà una giuria di assoluta eccezione, composta da professionisti con esperienza multidisciplinare: Alessandra Ferrari, architetto e Vicepresidente del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC, Antonio Di Cecco, fotografo e docente Accademia Belle Arti L'Aquila, Sara Liberatore, architetto e Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia dell'Aquila; Claudio Cerasoli, fotografo; Francesca Liberatore, architetto e membro della commissione cultura dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia dell'Aquila.

Al termine del processo di valutazione, le quindici opere selezionate saranno esposte all'interno di una mostra collettiva e ai primi tre classificati sarà rispettivamente corrisposto un premio di 600,00 euro, 400 euro e 200 euro.